



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti

(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

Ufficio pianificazione e programmazione amministrativa

ROMA, data del protocollo

- AI SIGNORI SINDACI DEGLI AMBITI
TERRITORIALI/DISTRETTI SOCIO SANITARI LORO SEDI

- REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI
CENTRO DIREZIONALE ISOLA A6
80143 NAPOLI

- REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE N. 15
70126 BARI

- REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO 10 - SETTORE 2 - POLITICHE SOCIALI
VIA L. DELLA VALLE SNC
88100 CATANZARO

- REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO -
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
VIA TRINACRIA, 34/36
90144 PALERMO

E. PER CONOSCENZA

- Ai Componenti del C.I.S. LORO SEDI

- Ai Componenti del C.O.S.A. LORO SEDI

- ALLA PREFETTURA DI NAPOLI

- ALLA PREFETTURA DI BARI



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti

(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

Ufficio pianificazione e programmazione amministrativa

- | | |
|----------------------|-----------|
| ➤ ALLA PREFETTURA DI | CATANZARO |
| ➤ ALLA PREFETTURA DI | PALERMO |
| ➤ AI PROGRAM MANAGER | LORO SEDI |

OGGETTO: Piano Azione Coesione. Programma nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti. Chiarimenti in materia di costi orari del personale da impiegare nell'erogazione dei servizi.

In merito al costo dei servizi oggetto di finanziamento a valere sul Programma Nazionale Servizi di Cura, pervengono all'Autorità di Gestione segnalazioni relative ad asserite determinazioni di taluni Beneficiari del Programma (in fase di attuazione degli interventi del Primo Riparto e/o in fase di predisposizione dei Piani di Intervento per il Secondo Riparto) che non apparirebbero conformi al rispetto di quanto previsto dai vigenti CCNL.

Sul punto, nel segnalare che questa Autorità ha sempre ritenuto e ritiene il rispetto dei CCNL applicabili come condizione imprescindibile per l'accesso al finanziamento e per la corretta rendicontazione della spesa, pare opportuno ribadire che alcuna indicazione difforme è mai stata fornita dagli Uffici dell'AdG, né dai Gruppi di supporto individuati dall'AdG, che stanno fornendo assistenza ai Beneficiari per la predisposizione dei Piani di intervento.

Sulla materia, va poi ribadito e chiarito quanto già contenuto nelle Linee Guida adottate dall'Autorità di gestione in relazione al Secondo Riparto.

Al fine di agevolare la redazione dei Piani di Intervento, sono stati predisposti dei meccanismi di compilazione guidata delle schede di intervento, prendendo a riferimento, per gli interventi in cui i beneficiari intendano adottare una modalità di gestione diversa dalla *gestione in economia*, il CCNL Cooperative Sociali.

In particolare, i citati strumenti di compilazione includono al proprio interno il calcolo del costo orario – differenziato per livello di inquadramento – del personale da impiegare nell'erogazione dei servizi.

Tale costo orario, formato sulla scorta del modello di calcolo adottato dal Ministero del Lavoro:

- è riferito al costo lordo aziendale, includendo, quindi, sia gli oneri retributivi lordi, sia gli oneri contributivi e fiscali a carico dell'azienda che, pur non rientrando nell'imponibile da "busta paga", gravano sul datore di lavoro e contribuiscono a determinare il costo complessivo del lavoro;
- è riferito alle componenti di costo pertinenti (essendo esclusa, ad esempio, l'indennità di turnazione);
- è adattato ai regimi fiscali concretamente applicabili (con particolare riferimento alle aliquote IRAP);
- è calcolato sulla scorta degli elementi considerati nelle c.d. tabelle ministeriali (scatti di



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti

(delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

Ufficio pianificazione e programmazione amministrativa

anzianità media, totale monte ore annuo, ore non lavorate per ferie, malattie, permessi, ecc.).

Va inoltre ribadito che sia il CCNL utilizzato per l'implementazione di detti strumenti di compilazione delle schede di intervento, sia i su citati elementi soggiacenti alla determinazione del concreto costo-orario, vanno considerati come semplice supporto ai beneficiari che, ove necessario alla luce di cogenti motivazioni, possono richiedere l'utilizzo di un diverso CCNL di riferimento, ovvero adattamenti degli importi del costo - orario a condizione che siano congruenti con il rispetto degli obblighi contrattuali vigenti.

Va da sé che:

- i costi orari previsti negli strumenti di compilazione messi a disposizione dall'AdG, appaiono tali da garantire il rispetto della Contrattazione Nazionale;
- le eventuali modifiche apportate rispetto a tali costi orari dai beneficiari, sia in fase di programmazione, sia (ed a maggior ragione) in fase di attuazione degli interventi, rimarranno comunque soggette alla verifica di congruità ai fini dell'ammissione al finanziamento e/o alla rendicontazione/rimborso della spesa.

In conclusione, nel ritenere di aver chiarito la questione, si conferma la necessità che i beneficiari del Programma si attengano in maniera puntuale a quanto previsto dalle Linee Guida, sia con riferimento al Primo Riparto, sia con riferimento al Secondo Riparto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO